

AIA Viterbo: anche il talent Daniele Sisti sostiene la candidatura di Mirko Benedetti



VITERBO – Anche Daniele Sisti, giovane promessa arbitrale della Sezione di Viterbo, appoggia la candidatura a Presidente di Mirko Benedetti. Daniele Sisti, giovanissimo arbitro di Eccellenza (massima categoria regionale), si è già messo in mostra per le sue eccellenti qualità tecniche, umane e relazionali.



Daniele Sisti

Ha scalato con rapidità tutte le categorie regionali e attualmente, nonostante la giovane età, è già il responsabile del polo atletico sezionale di Viterbo. Dopo aver bruciato con grande rapidità tutte le tappe, distinguendosi prima come

Talent poi come Super Talent (tra i migliori 30 di tutta Italia) all'interno dell'importante progetto UEFA "Talent & Mentor Programme", ha ottime chances, già quest'anno, per la promozione alle categorie nazionali (Serie D).

Daniele ha evidenziato capacità dirigenziali di gran lunga superiori a quelle ipotizzabili per un ragazzo della sua età e avendo avuto Mirko Benedetti prima come Organo Tecnico Regionale e poi come responsabile, per il Settore Tecnico, del progetto "Talent & Mentor", ne ha apprezzato le qualità umane e dirigenziali definendolo un profilo formativo che non ha eguali all'interno della Sezione di Viterbo.

Un connubio, quello tra Sisti e Benedetti che, insieme al rientro di Matteo Centi e all'appoggio di tante eccellenze della sezione come i ragazzi della Serie D, Ex nazionali e tutti gli Osservatori Nazionali e Regionali andrà a formare una squadra dalle capacità formative indubbie e difficilmente eguagliabili.

Questo legame evidenzia l'indirizzo programmatico e strategico della Presidenza di Mirko Benedetti, con un netto cambio di rotta costituito da un reale e fattivo coinvolgimento dei più giovani nella conduzione della Sezione. Giovani che sono parte integrante del presente e che rappresentano il futuro dell'intera Associazione Italiana Arbitri. Giovani dalle grandi qualità morali e culturali che devono essere "lascia ti liberi di pensare e agire".

Solo così nel massimo rispetto di chi ha operato sino ad ora ma investendo in chi rappresenta il futuro, si potrà tutti insieme disegnare la NUOVA AIA DI VITERBO.